

# Meccanica, edilizia, arte, food. Alle esposizioni d'autunno attesi 1,5 milioni di visitatori

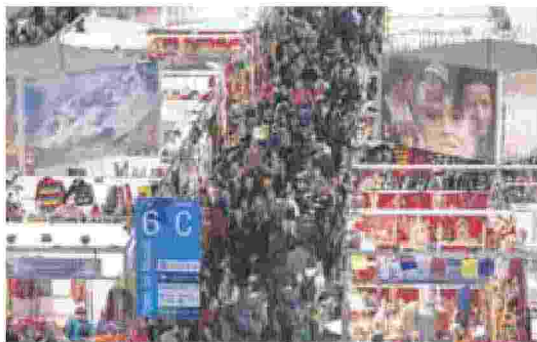
## LO SHOW DEL MADE IN ITALY

### Le fiere? Un prezioso strumento di marketing

DI ENRICO SBANDI

Cinquanta manifestazioni, con un numero complessivo di oltre 16 mila aziende espositrici, capaci di attirare, in totale, oltre 1,5 milioni di visitatori: sono i numeri delle fiere internazionali che si terranno in Italia negli ultimi tre mesi dell'anno (stima su dati degli organizzatori in calendario Aefi, Associazione Esposizione e Fiere Italiane aderente a Confindustria). Le rassegne in programma offrono uno spaccato significativo della produzione nazionale, che va dalla meccanica, prima voce in assoluto delle nostre esportazioni, all'artigianato. L'indagine congiunturale diffusa dall'Associazione e relativa al primo semestre dell'anno, conferma che le fiere sono uno dei principali strumenti di marketing per le imprese: cresce il numero di manifestazioni (l'indagine Aefi, alla quale hanno contribuito 25 poli fieristici, registra un saldo positivo del 20%), ci sono più espositori (quasi la metà del campione registra un aumento, a fronte di un 20% che indica contrazione), le manifestazioni italiane confermano la loro centralità rispetto all'Europa, con un saldo positivo di provenienza degli espositori del 28%, un po' meno dinamica è la presenza di aziende extra UE (in aumento del 12%), confermando la polarizzazione continentale degli eventi.

A fronte di una congiuntura chiamata adesso a fare i conti anche con la nuova governance dell'economia italiana, saranno significativi i risultati di quest'ultima parte dell'anno, che fieristicamente ha visto il successo per nulla scontato del 58° Salone Nautico di Genova. La manifestazione, vetrina dell'intera industria italiana del settore, che nella cantieristica rappresenta un'eccellenza a livello mondiale, ha superato il primato di espositori e visitatori già segnato lo scorso anno fermando il conto a 951 aziende presenti e 175 mila visitatori (+18% sul 2017). Il tutto nonostante le difficoltà conseguenti alla tragedia del Ponte Morandi, che ha avuto ricadute per tutta l'economia del territorio, ben oltre dunque la congiuntura del settore nautico.



Un momento della scorsa edizione dell'Artigiano in Fiera

Oltre all'appuntamento genovese, il panel delle manifestazioni presenta appuntamenti di cartello in molteplici aree di attività. Le macchine utensili saranno alla ribalta di Fiera Milano dal 9 al 13 ottobre nella 31ª edizione di Bimu, la più importante biennale italiana della meccanica strumentale, che quest'anno aumenta il numero di espositori (+20%) e attende almeno 70 mila operatori italiani ed esteri, sulla spinta del protocollo Industry 4.0 che ha portato le macchine utensili a rafforzarsi sul mercato interno e a proseguire anche nella crescita degli ordini esteri, nel primo semestre pari all'8,6% (fonte: Ucima).

Il settore edile ha nelle manifestazioni d'autunno a Bologna Fiere la sua espressione più rappresentativa a livello internazionale: la stagione è stata aperta dal Cersaie (24-28 settembre) vetrina leader mondiale del settore della ceramica, a fortissima vocazione export, circa l'85% della produzione, decisamente orientato all'innovazione e capace di mettere assieme 840 espositori provenienti da 40 Paesi, per un evento che è andato oltre i confini del quartiere fieristico dando luogo alla Bologna Design Week, con installazioni ed eventi sulle più avanzate soluzioni in ceramica per l'arredo e per il bagno. In ottobre, sempre a



Lo stand Ducati a Eicma (Salone del ciclo e motociclo) 2017

Bologna, edilizia e cantieri sono di scena al Saie, salone che, a partire da questa edizione, presenta la novità della joint venture fra Bologna Fiere e il gruppo Senaf-Tecniche Nuove. L'obiettivo è portare entro il prossimo biennio il Saie sul primo gradino degli appuntamenti europei professionali più importanti nell'industrializzazione edilizia.

Tornando alla meccanica strumentale associata all'edilizia, un altro appuntamento di riferimento internazionale è stato da poco ospitato (26-29 settembre) a Veronafiere: Marmomac è riconosciuto come il primo salone a livello mondiale dedicato a marmi, graniti, tec-

nologie di lavorazione, design applicato e formazione, con oltre 1.600 aziende espositrici di cui il 62% estere da più di 55 paesi presenti, e un flusso di visitatori (dato stimato, non ancora consuntivo) nell'ordine delle 67 mila presenze, da più di 140 nazioni.

Scivolando verso la chiusura d'anno, diventa centrale Milano con l'intero quartiere di Rho-Pero occupato da Eicma (6-11 novembre), esposizione internazionale del ciclo e motociclo, l'evento di riferimento per le due ruote. Una mostra dalla duplice valenza: vetrina leader mondiale per modelli e tecnologie, riservata agli operatori del settore per i primi giorni di manifestazione (oltre 1.700 gli espositori lo scorso anno, provenienti da 42 paesi), quindi vera festa per gli appassionati che nel week-end trasformano Milano nella capitale mondiale delle due ruote. Parma, dal 29 settembre al 7 ottobre è invece sede dell'appuntamento clou di arte, modernariato e collezionismo vintage, rappresentato da Mercanteinfiera, fenomeno di mercato capace di attrarre oltre 1.000 espositori e oltre 50 mila visitatori, il 10% dei quali buyer che provengono da ogni parte del mondo: ad oggi, confermati arrivi di specialisti del settore da Usa, Uk, Turchia, Francia, Germania, Spagna, Russia, Danimarca, Belgio, Svizzera, Cina e Giappone. E poi, nell'imminenza del Natale, il tradizionale, grande appuntamento con Artigiano in Fiera a Milano, per inquadrare il quale bastano i numeri della passata edizione: oltre 3.200 stand espositivi, 150 mila prodotti complessivi, più di 100 Paesi rappresentati su una superficie di 320 mila metri quadrati, oltre 43 ristoranti e 16 piazze del gusto. (riproduzione riservata)

### Verona fa 120 con Fieracavalli

È l'evento che ha sancito, nel 1898, la nascita di Veronafiere, con l'inaugurazione delle due fiere semestrali dell'agricoltura e dei cavalli, che si tenevano a marzo e a ottobre: Fieracavalli, che si apre il prossimo 25 ottobre, taglia quest'anno il traguardo delle 120 edizioni, confermandosi il più prestigioso evento dedicato al panorama equestre internazionale. Da oltre un secolo, infatti, Fieracavalli mette assieme la passione e il business legati al mondo dei cavalli:

il turismo, lo sport, la realtà allevatoria e l'intrattenimento. Lo scorso anno la rassegna ha raccolto oltre 160 mila visitatori, gli appassionati dall'estero hanno raggiunto il 16,5%, in rappresentanza di 63 paesi. Duecento gli eventi che hanno animato i 12 padiglioni occupati dalla manifestazione, tra gare sportive ai massimi livelli come la Jumping Verona (unica tappa italiana della Longines FEI World Cup™), competizioni morfologiche, competizioni western, show e attività didattiche. Tremila esemplari di 60 razze internazionali hanno messo in mostra la biodiversità italiana e straniera, con l'aiuto di 35 associazioni. Presenti 750 aziende da 25 nazioni. Oltre alla parte espositiva con i marchi leader a livello internazionale per allevamento ed equitazione, Fieracavalli è contrassegnata da molteplici momenti di competizione, con oltre 200 fra gare ed esibizioni, e di spettacolo: gli appuntamenti del Westernshow, le iniziative dedicate a famiglie e bambini, senza dimenticare il Gala d'Oro serale, con i più grandi nomi dell'arte equestre. (riproduzione riservata)

Enrico Sbandi



Un'esibizione di Doma vaquera a Fieracavalli 2017